WEBINAR

AUTOCONSUMO E CONDIVISIONE DI

ENERGIA (CER)

Progetto "Cesena: Azioni Collettive per la Transizione Energetica



Online (Diretta Streaming)

Progetto realizzato grazie ai fondi della Regione Emilia-Romagna











Argomenti:

- Cosa sono le Comunità Energetica Rinnovabile (CER).
- Quali sono gli incentivi e gli strumenti utili del GSE.
- Il supporto dello Sportello Energia ExC del Comune di Cesena.

Interverranno:

- Andrea Bertani, Assessore all'Ambiente del Comune di Cesena
- Ing. Giovanni Battistini, Energie per la Città
- Arch. Alessandra Boni, Energie per la Città, Sportello Energia

Modera:

Giulia Bubbolini, CISE - A S della Camera di Commercio della Romagna



Organizzato da



in collaborazione con









CONTESTO PER COSTITUIRE C.E.R. CONFORMI ALLA NORMATIVA

Dal 2021 è attivo un iter normativo per la definizione delle regole di costituzione, funzionamento ed incentivazione dell'Autoconsumo Diffuso.



- D.Lgs 199/21 di recepimento della Direttiva 2018/2001 (RED 2)
- D.Lgs 210/21 di recepimento della Direttiva 2019/944 (IEM)

Testo Integrato
Autoconsumo Diffuso
(TIAD): Disciplina le
modalità per la
valorizzazione
dell'autoconsumo
diffuso per le
configurazioni previste
dai D.Lgs 199/21 e
210/21

Disciplina le modalità di incentivazione per l'energia condivisa in configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile

Contributi PNRR per CER e autoconsumo collettivo in comuni fino a 5.000 abitanti Modifica al Testo Integrato Autoconsumo Diffuso e verifica delle Regole tecniche per il servizio per l'Autoconsumo Diffuso predisposte da GSE Approvazione
ARERA e MASE (per competenza)

Disciplinano le modalità e i requisiti per accedere al servizio, richiesta di attivazione e valutazione servizio, contratto, erogazione tariffa, controlli e verifiche, misura PNRR

TERMINOLOGIA ELETTRICA

La nostra utenza domestica in bolletta è identificata da un codice (POD: ITnumeri/lettere.....numeri/lettere......

L'energia elettrica è misurata in bolletta in kWh (l'asciugacapelli invece assorbe una potenza di 1,6 kW)

La **potenza** del contatore si misura in kW (3, ... 6, ...)

Il **gestore** della rete elettrica è E-DISTRIBUZIONE (nuovi allacci, guasti contatore, connessione nuovo impianto fotovoltaico, ...)

La bolletta ci arriva dal **FORNITORE** (è diverso da E-DISTRIBUZIONE, siamo liberi di sceglierlo e di cambiarlo con click *(portale offerte)*

ARERA: Autorità di Regolazione per Energia - Reti – Ambiente (www.ilportaleofferte.it)

GSE: Gestore Servizi Energetici (autorizza e eroga incentivi fotovoltaico, ...)



D.lgs. 199/2021

Art. 31

(Comunità energetiche rinnovabili)

- I clienti finali, ivi inclusi i clienti domestici, hanno il diritto di organizzarsi in comunità energetiche rinnovabili, purché siano rispettati i seguenti requisiti:
- a) l'obiettivo principale della comunità è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità e non quello di realizzare profitti finanziari;



b) la comunità è un soggetto di diritto autonomo



ENERGIA RINNOVABILE FOTOVOLTAICA

Autoconsumo in tempo reale: non pagato in bolletta

Condivisione C.E.R. in tempo reale: TARIFFA PREMIO GSE alla C.E.R.

Quando non c'è sole: preleva energia

Comunità Energetica Rinnovabile



Soggetto giuridico autonomo dotato di uno statuto con requisiti minimi



Membri/soci con potere di controllo - persone fisiche, PMI, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali, autorità locali, enti di ricerca e formazione, enti religiosi, ETS e di protezione ambientale, amministrazioni locali contenute nell'elenco ISTAT



Impianti Rinnovabili Nuovi (entrati in esercizio successivamente alla data del <u>16 dicembre 2021</u> e comunque connessi dopo la costituzione della CER)

Non possono essere membri o soci:



- × Grandi imprese
- × PA centrali
- × Imprese con codice ATECO prevalente 35.11.00 e 35.14.00 (produzione e dispacciamento di energia elettrica)

Ma possono svolgere ruolo di produttore «terzo»



OGNI POD E OGNI IMPIANTO PUÒ FAR PARTE DI UNA SOLA CONFIGURAZIONE - un soggetto che dispone di più pod e/o più impianti può INSERIRLI IN CONFIGURAZIONI DIVERSE



SOGGETTO GIURIDICO



La CER deve costituirsi come soggetto giuridico autonomo

ELEMENTI ESSENZIALI DELLO STATUTO O DELL'ATTO COSTITUTIVO

- I. l'oggetto sociale prevalente è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri membri o soci o alle aree locali in cui opera, e non quello di ottenere profitti finanziari
- II. i membri o soci che esercitano poteri di controllo sono persone fisiche, PMI, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali, autorità locali, enti di ricerca e formazione, enti religiosi, ETS e di protezione ambientale, amministrazioni locali contenute nell'elenco ISTAT, situati nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti di produzione detenuti dalla CER
- III. la comunità è autonoma e ha una partecipazione aperta e volontaria (a condizione che le imprese siano PMI e che la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale)
- IV. la partecipazione dei membri o dei soci alla comunità prevede **il <mark>mantenimento dei diritti di cliente finale</mark>,** compreso quello di **scegliere il proprio venditore**, e che per essi sia possibile **in ogni momento uscire dalla configurazione** fermi restando, in caso di recesso anticipato, eventuali corrispettivi, equi e proporzionati, concordati per la compartecipazione agli investimenti sostenuti
- V. è stato individuato un soggetto delegato responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa (REFERENTE)
- VI. l'eventuale importo della tariffa premio eccedentario sarà destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese e\o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione

QUANTO PUO' ESSERE GRANDE UNA C.E.R.?



Per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso, che i soggetti facenti parte di una comunità energetica rinnovabile siano «clienti finali e/o produttori con punti di connessione ubicati nella stessa zona di mercato»

(*lett. a*) *art. 3.4 TIAD*)

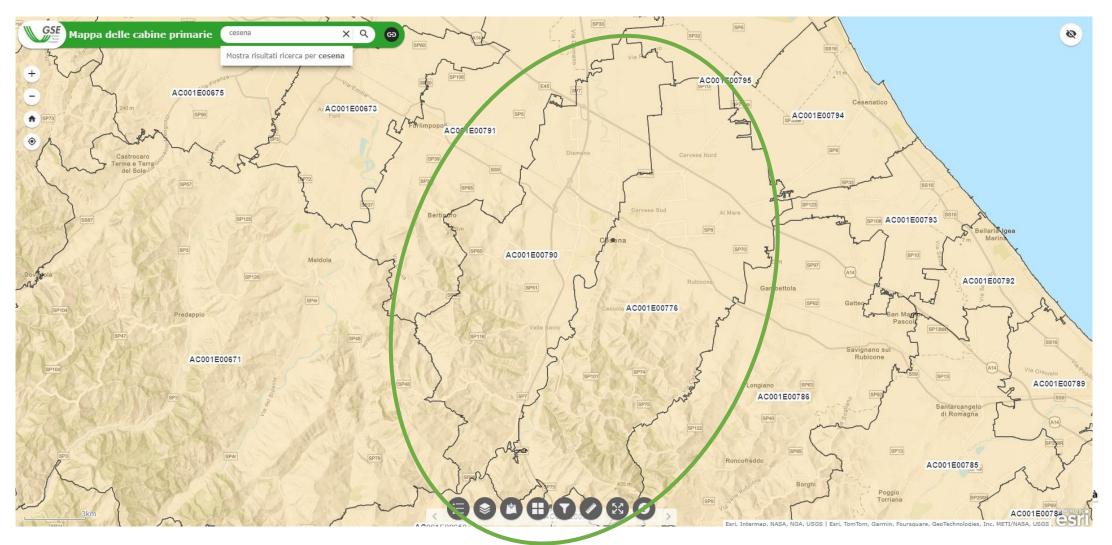
È possibile creare un unico soggetto giuridico CER per una medesima zona (di mercato) a valere su più cabine primarie.



GLI IMPIANTI INCENTIVABILI Vincolo geografico

Ai fini dell'accesso agli incentivi tutti i consumatori e tutti i produttori devono essere ubicati nell'area geografica i cui punti di connessione alla rete elettrica nazionale (POD) sono sottesi alla medesima cabina elettrica primaria.

https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/mappa-interattiva-delle-cabine-primarie



GLI IMPIANTI INCENTIVABILI secondo DECRETO CACER e Regole operative GSE

- Alimentati da fonti rinnovabili di potenza massima 1 MW (1.000 kW)
- Anche più impianti in ciascuna configurazione con produttori diversi
- Di nuova costruzione o nuove sezioni di impianti esistenti:

 «Impianti Nuovi»: Entrati in esercizio successivamente alla data del 16 dicembre 2021 (data di entrata in vigore del D.lgs. 199/2021) e comunque successivamente alla regolare costituzione della CER Per gli impianti entrati in esercizio prima del 24/01/2024 dovrà essere prodotta documentazione sottoscritta in data anteriore a quella di entrata in esercizio dell'impianto (con tracciabilità certificata della firma) da cui si ricavi che l'impianto sia stato realizzato ai fini del suo inserimento in una CER e la richiesta di accesso alla tariffa dovrà essere presentata entro 120 giorni dalla data di apertura del Portale
- I nuovi impianti devono essere entrati in esercizio DOPO la costituzione della CER
- Realizzati esclusivamente con componenti di nuova costruzione nel caso di fotovoltaici, o rigenerati per le altre tipologie
- In linea con i requisiti previsti dal principio DNSH (Do Not Significant Harm)
- Non in Scambio sul Posto(SSP) o beneficiari di altri incentivi sulla produzione di energia elettrica
- Esclusa la quota di potenza realizzata per soddisfare l'obbligo di integrazione delle rinnovabili negli edifici di nuova costruzione



Gli impianti già in esercizio al 15/12/2021 possono essere inseriti in una configurazione, nel limite del 30%, ma possono beneficiare solo del Corrispettivo di valorizzazione



PREMIALITA' TOTALI PREVISTI PER LE CER

a norma D.lgs. 199/2021:

1.+2.+3. = circa 0,20/0,25 €/kWh

Per tutte le CER i contributi economici spettanti possono essere di tre tipologie:

1. Una **TARIFFA PREMIO/INCENTIVANTE** sull'energia condivisa (energia prodotta da FER e autoconsumata virtualmente dai

membri della CER).

Tale tariffa è riconosciuta dal GSE - che si occupa anche del calcolo dell'energia autoconsumata virtualmente per un periodo di 20 anni dalla data di entrata in esercizio di ciascun impianto FER.

La tariffa è compresa tra 60 €/MWh e 120€/MWh, in funzione della taglia dell'impianto e del valore di mercato dell'energia.

Per gli impianti fotovoltaici è prevista una ulteriore maggiorazione fino a 10 €/MWh in funzione della localizzazione geografica.

Potenza nominale kW	Tariffa fissa definita in base alla potenza dell'impianto	Tariffa variabile in funzione del Prezzo Zonale	Tariffa massima totale impianti FTV Nord
P≤200	80 €/MWh (+ comp. geografica per FTV)	0 - 40 €/MWh	130 €
200 <p≤600< th=""><th>70 €/MWh (+ comp. geografica per FTV)</th><th>0 ÷ 40 €/MWh</th><th>120€</th></p≤600<>	70 €/MWh (+ comp. geografica per FTV)	0 ÷ 40 €/MWh	120€
P>600	60 €/MWh (+ comp. geografica per FTV)	0 ÷ 40 €/MWh	110€

- 2. Un corrispettivo di valorizzazione per l'energia condivisa, definito dall'ARERA Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente. Tale corrispettivo vale circa 8 €/MWh (valore della tariffa di trasmissione relativi al 2025 definito annualmente da ARERA).
- 3. Inoltre, tutta <u>l'energia elettrica rinnovabile prodotta</u> ma non autoconsumata resta nella disponibilità dei produttori ed è valorizzata a condizioni di mercato. Per tale energia è possibile richiedere al GSE l'accesso alle condizioni economiche del ritiro dedicato.



Quante C.E.R?

Fino al 31 dicembre 2027 o

per un **contingente**

complessivo pari a 5 GW

CUMULABILITÀ DELLA TARIFFA INCENTIVANTE

La tariffa incentivante è pienamente cumulabile con:

- ✓ i contributi erogati a copertura dei soli costi sostenuti per gli studi di prefattibilità e le spese necessarie per attività preliminari allo sviluppo dei progetti, ivi incluse le spese necessarie alla costituzione delle configurazioni
- ✓ le detrazioni fiscali con aliquote ordinarie (articolo 16-bis, comma 1, lettera h), del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917)
- ✓ altre forme di sostegno pubblico diverse dal conto capitale che non costituiscono un regime di aiuto di Stato

La tariffa incentivante **non** è cumulabile con:

- Laltre forme di incentivo in conto esercizio
- Superbonus (articolo 119, comma 7, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e ss.mm.ii.)
- contributi in conto capitale in misura maggiore del 40% dei costi di investimento ammissibili
- altre forme di sostegno pubblico che costituiscono un regime di aiuto di Stato diverso dal conto capitale in misura maggiore del 40% dei costi di investimento ammissibili



è un servizio gratuito di



per i cittadini del



Via Aldini, 50 47521 Cesena (FC)

Tel 0547 356500

<u>info@losportelloexc.it</u> <u>www.losportelloexc.it</u>